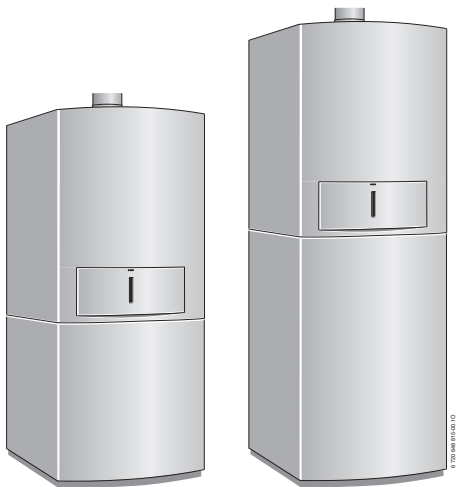


stellis
MODUL

stellis
moduSOLAR

Istruzioni d'uso per l'utente

SVB C 30/100-4 M • SVB CS 30/210-4 M



© Modelli e brevetti depositati • rif.: 6 720 648 815 (2014/04) IT

**Caldaie a gas a condensazione, con produzione
di acqua calda sanitaria tramite serbatoio ad accumulato**

Passione per servizio e comfort



e.i.m. leblanc
Gruppo Bosch

Indice

1	Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza	4
1.1	Spiegazione dei simboli presenti nel libretto	4
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	5
2	Caratteristiche principali degli apparecchi	7
2.1	Uso conforme alle indicazioni	7
2.2	Dichiarazione di conformità CE	7
2.3	Panoramica dei modelli	7
3	Preparazione per il funzionamento dell'apparecchio	8
3.1	Panoramica dei collegamenti	8
3.2	Apertura del rubinetto del gas	10
3.3	Aprire i rubinetti di mandata e ritorno del riscaldamento	11
3.4	Aprire la valvola dell'acqua fredda	12
3.5	Apertura dello sportello del pannello di controllo	13
3.6	Controllare la pressione dell'acqua del circuito di riscaldamento ..	13
3.7	Riempimento della caldaia	14
3.8	Controllare la pressione di esercizio dell'impianto solare (SVB CS 30/210-4 M)	15
3.9	Riempimento con liquido termovettore (SVB CS 30/210-4 M) ...	15

4	Messa in funzione dell'apparecchio	16
4.1	Pannello di controllo	18
4.2	Accensione e spegnimento della caldaia	19
4.3	Impostazione del riscaldamento	20
4.4	Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio)	21
4.5	Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria	21
4.6	Impostazione della modalità comfort	23
4.6.1	SVB C 30/100-4 M	23
4.6.2	SVB CS 30/210-4 M	23
4.7	Funzione estiva	24
4.8	Impostazione della protezione antigelo	25
4.9	Attivare il blocco dei tasti	26
4.10	Visualizzazioni sul display	27
<hr/>		
5	Eseguire la disinfezione termica	28
<hr/>		
6	Indicazioni sul risparmio	30
<hr/>		
7	Eliminazione delle disfunzioni	32
<hr/>		
8	Ispezione e manutenzione	34
<hr/>		
9	Protezione dell'ambiente/Smaltimento	34
<hr/>		
10	Breve guida per l'uso	35
<hr/>		
	Indice in ordine alfabetico	36

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Spiegazione dei simboli presenti nel libretto

Avvertenze



Nel testo, le avvertenze di sicurezza vengono contrassegnate con un triangolo di avvertimento. Inoltre le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Sono definite le seguenti parole di segnalazione e possono essere utilizzate nel presente documento:

- **AVVISO** significa che possono verificarsi danni alle cose.
- **ATTENZIONE** significa che potrebbero verificarsi danni alle persone, leggeri o di media entità.
- **AVVERTENZA** significa che potrebbero verificarsi danni gravi alle persone o danni che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone.
- **PERICOLO** significa che si verificano danni gravi alle persone o danni che metterebbero in pericolo la vita delle persone.

Informazioni importanti



Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo posto a lato.

Altri simboli

Simbolo	Significato
▶	Fase operativa
→	Riferimento incrociato ad un'altra posizione nel documento
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

Le presenti istruzioni per l'uso sono rivolte al gestore dell'impianto di riscaldamento.

- ▶ Leggere le istruzioni per l'uso (generatore di calore, termoregolatore del riscaldamento, ecc.) prima dell'uso e conservarle.
- ▶ Osservare le indicazioni di sicurezza e le avvertenze.

Comportamento in caso di odore di gas

Con fuoriuscita di gas sussiste il pericolo di esplosione. In caso di fuoriuscita di gas osservare le seguenti regole di comportamento.

- ▶ Evitare la formazione di fiamme o scintille:
 - non fumare, non utilizzare accendini o fiammiferi;
 - non azionare nessun interruttore elettrico, non estrarre nessuna spina elettrica;
 - non usare il telefono o il campanello.
- ▶ Bloccare l'erogazione del gas sul dispositivo d'intercettazione principale o al contatore del gas.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Informare tutti gli inquilini e lasciare l'edificio.
- ▶ Impedire l'accesso a terzi.
- ▶ All'esterno dell'edificio: chiamare i vigili del fuoco e l'azienda erogatrice del gas.

Utilizzo conforme alle indicazioni

Il generatore di calore essere impiegato soltanto per alimentare l'impianto di riscaldamento e produrre indirettamente acqua calda sanitaria.

L'apparecchio non è progettato per altri usi. Gli eventuali danni che ne derivassero sono esclusi dagli obblighi di responsabilità.

Sicurezza degli apparecchi elettrici per l'uso domestico o scopi simili

Per evitare pericoli dovuti ad apparecchi elettrici valgono le seguenti direttive conformi a EN 60335-1:

«Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini dagli 8 anni in su e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o con esperienza e conoscenza inadeguate, solo se supervisionati o istruiti sull'utilizzo sicuro dell'apparecchio e se hanno compreso i pericoli derivanti da esso. I bambini non possono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione non possono essere eseguite da bambini senza supervisione»

«Se viene danneggiato il cavo di connessione alla rete, esso deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio di assistenza clienti o da una persona con qualifica equivalente, questo per evitare l'insorgere di possibili pericoli.»

Ispezione e manutenzione

L'ispezione e la manutenzione regolari sono condizioni per un funzionamento sicuro e eco-compatibile dell'impianto di riscaldamento.

Si consiglia di far eseguire la manutenzione dell'apparecchio una volta all'anno da un centro assistenza autorizzato.

- ▶ Far eseguire i lavori soltanto da un centro assistenza autorizzato.
- ▶ Far eliminare immediatamente i difetti riscontrati.

Conversione e riparazioni

Modifiche non conformi sul generatore di calore o su altre parti dell'impianto di riscaldamento possono portare a lesioni alle persone e/o a danni alle cose.

- ▶ Far eseguire i lavori soltanto da una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Mai rimuovere il rivestimento del generatore di calore.
- ▶ Mai eseguire modifiche sul generatore di calore o su altre parti dell'impianto di riscaldamento.

Funzionamento con aria comburente aspirata dall'interno del locale

Il locale di posa deve essere sufficientemente areato se la caldaia aspira aria comburente dal locale.

- ▶ Non chiudere e non ridurre le aperture di ventilazione e presa d'aria presenti in porte, finestre e pareti.
- ▶ Assicurare il rispetto dei requisiti di ventilazione in accordo con uno specialista:
 - in caso di modifiche costruttive (ad es. sostituzione di finestre e porte)
 - in caso di montaggio successivo di apparecchi con conduzione di scarico dell'aria verso l'esterno (ad es. ventilatori dell'aria di scarico, ventilatori per cucine o climatizzatori).

Aria comburente/aria del locale

L'aria del locale di posa deve essere priva di sostanze infiammabili o chimicamente aggressive.

- ▶ Non utilizzare o depositare alcun materiale facilmente infiammabile o esplosivo (carta, benzina, diluenti, vernici ecc.) nelle vicinanze del generatore di calore.
- ▶ Non utilizzare o depositare sostanze corrosive (solventi, colle, detersivi contenenti cloro, ecc.) nelle vicinanze del generatore di calore.

2 Caratteristiche principali degli apparecchi

2.1 Uso conforme alle indicazioni

Gli apparecchi sono idonei per impianti di riscaldamento con vaso chiuso secondo EN12828.

► Utilizzare il serbatoio/bollitore esclusivamente per la produzione di acqua calda. Un diverso tipo di utilizzo non è conforme alla norma. I danni che ne possono derivare sono esclusi dalla garanzia.

È escluso l'uso degli apparecchi per la produzione di calore nei processi commerciali e industriali.

2.2 Dichiarazione di conformità CE

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le direttive europee e le disposizioni nazionali integrative. La conformità è stata comprovata dal marchio CE.

È possibile richiedere la dichiarazione di conformità del prodotto. Rivolgersi all'indirizzo riportato sul retro di queste istruzioni.

Soddisfa i requisiti per le caldaie a condensazione ai sensi della legge sugli impianti di riscaldamento.

Ai sensi delle normative vigenti, le emissioni di ossido d'azoto rilevate in condizioni di prova risultano inferiori a 60 mg/kWh.

Le caldaie appartengono alla classe meno inquinante prevista dalle norme tecniche EN 297 e EN 483.

2.3 Panoramica dei modelli

Stellis Modul	SVB C 30/100-4 M
Stellis Modul Solar	SVB CS 30/210-4 M

Tab. 2

3 Preparazione per il funzionamento dell'apparecchio

3.1 Panoramica dei collegamenti

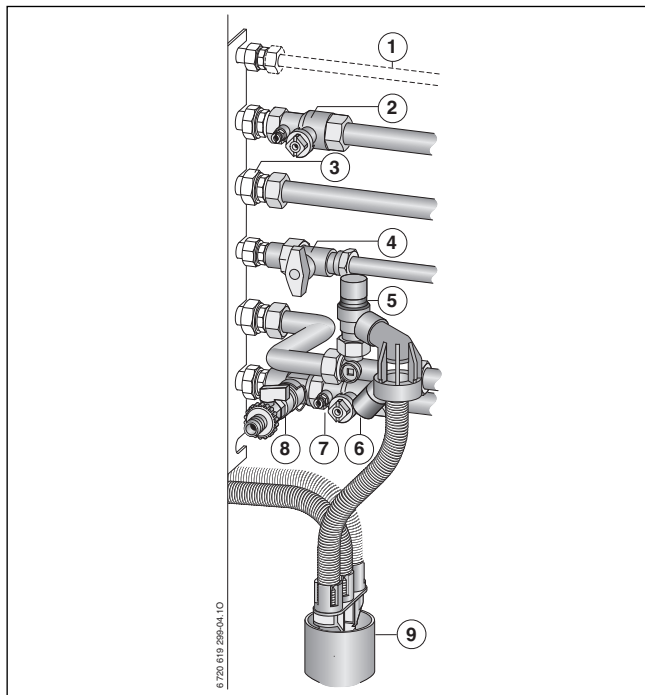


Fig. 1

- [1] Collegamento ricircolo sanitario
- [2] Rubinetto mandata riscaldamento (accessorio)
- [3] Raccordo uscita acqua calda sanitaria
- [4] Rubinetto del gas (accessorio)
- [5] Gruppo sicurezza in entrata acqua fredda (accessorio)
- [6] Valvola acqua fredda (parte dell'accessorio)
- [7] Rubinetto ritorno riscaldamento (accessorio)
- [8] Rubinetto di carico¹⁾ e scarico (accessorio)
- [9] Imbuto con scarico visibile (accessorio)

1) Utilizzabile per riempimento impianto di riscaldamento collegando un semplice tubo da irrigazione.

3.2 Apertura del rubinetto del gas

- ▶ Ruotare la manopola del rubinetto fino a che non sia in posizione parallela ai raccordi di collegamento.

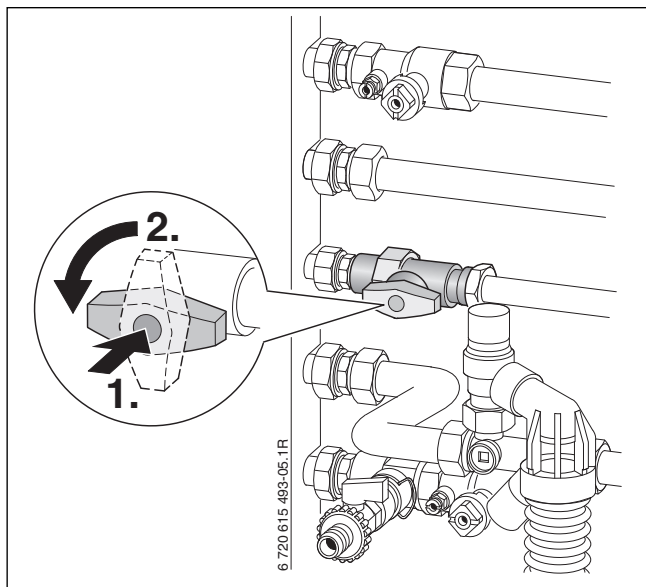


Fig. 2

3.3 Aprire i rubinetti di mandata e ritorno del riscaldamento

- ▶ Aprire i due rubinetti di mandata/ritorno riscaldamento posizionandoli come da disegno (con l'intaglio trasversale rispetto alla direzione di flusso = chiuso) usando una chiave fissa di misura corrispondente.

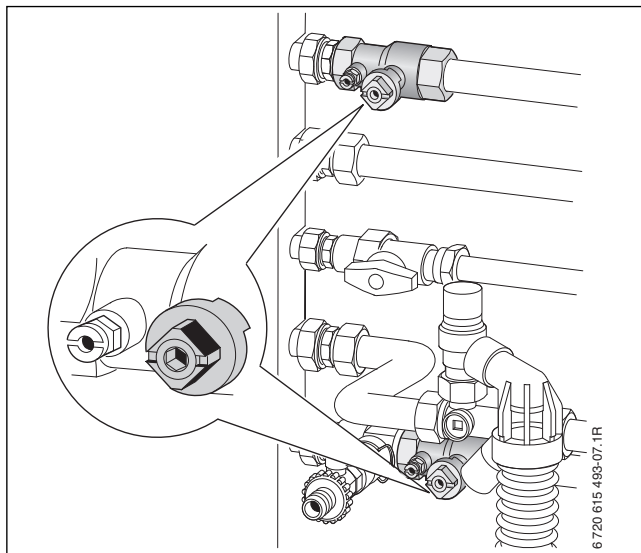


Fig. 3

3.4 Aprire la valvola dell'acqua fredda

- ▶ Togliere il cappuccio di copertura e aprire la valvola.

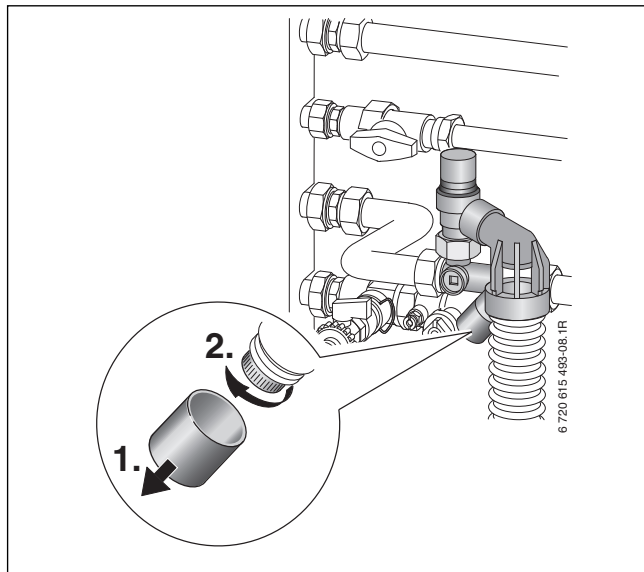


Fig. 4

3.5 Apertura dello sportello del pannello di controllo

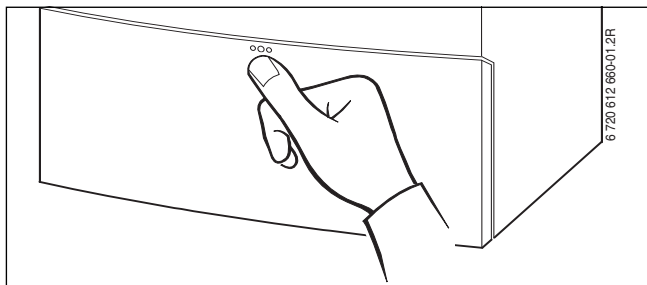


Fig. 5

3.6 Controllare la pressione dell'acqua del circuito di riscaldamento

Normalmente la pressione di esercizio è compresa tra 1 e 2 bar.

Se è necessaria una pressione di esercizio maggiore, il tecnico fornirà il valore adatto.

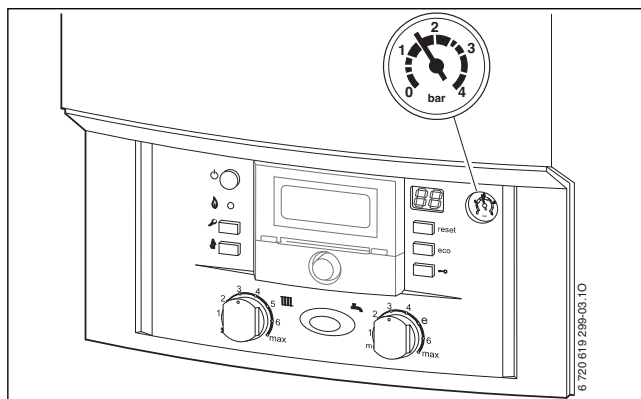


Fig. 6

3.7 Riempimento della caldaia

L'apposito rubinetto di riempimento si trova all'interno dell'apparecchio. Per accedervi (→ figura 7), è necessario smontare la mantellatura della caldaia.

Si consiglia di affidare quindi il compito di riempimento al tecnico specializzato.



AVVISO: danni all'apparecchio dovuti all'acqua fredda!

Durante il riempimento dell'acqua di riscaldamento è possibile che si presentino incrinature sullo scambiatore primario rovente.

- Riempire, tramite l'apposito rubinetto, solo ad apparecchio freddo.

La pressione max. di 3 bar, con la temperatura più elevata dell'acqua di riscaldamento, non deve essere superata (la valvola di sicurezza inizierebbe a scaricare acqua).

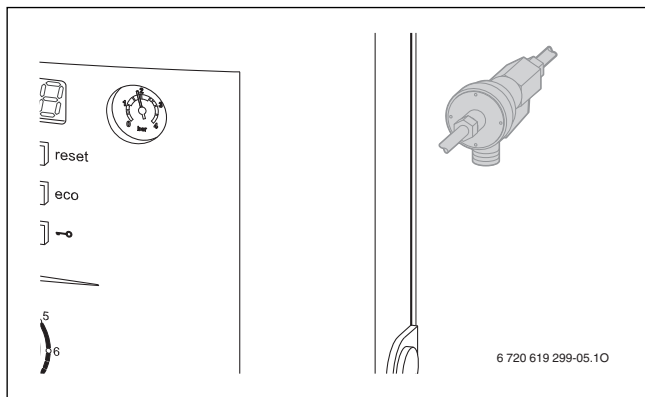


Fig. 7 Rubinetto di riempimento riscaldamento

3.8 Controllare la pressione di esercizio dell'impianto solare (SVB CS 30/210-4 M)

Normalmente la pressione di esercizio è pari a 2,5 bar.

Se è necessaria una pressione di esercizio maggiore, il tecnico fornirà il valore adatto.

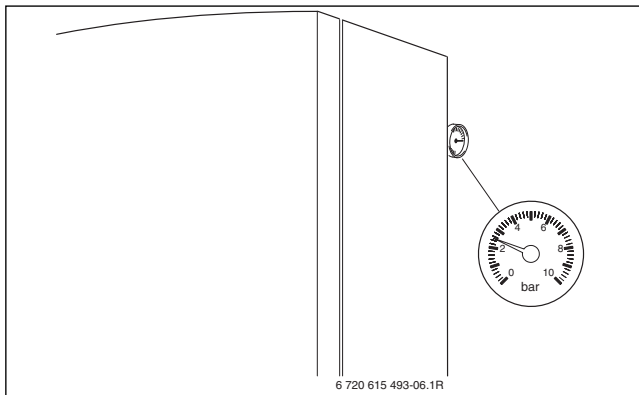


Fig. 8

3.9 Riempimento con liquido termovettore (SVB CS 30/210-4 M)

L'introduzione del liquido termovettore deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico specializzato.

La pressione massima di 6 bar, con temperatura massima dell'impianto solare, non deve essere superata (la valvola di sicurezza del sistema solare inizierebbe a scaricare liquido termovettore).

4 Messa in funzione dell'apparecchio

Le presenti istruzioni d'uso si riferiscono soltanto all'apparecchio.

A seconda del termoregolatore collegato alcune funzioni possono presentare differenze.

Possono essere impiegate le seguenti possibilità di termoregolazione:

- centralina climatica integrabile nell'apparecchio¹⁾, → figura 10, [13], pagina 18. Ciò costituisce un ampliamento degli elementi di controllo/comando sull'apparecchio.
- Centralina climatica applicabile a parete
- Cronotermostato per la temperatura ambiente



Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.



A pagina 35 è disponibile una breve sezione con le istruzioni per l'uso per la caldaia.

Dopo aver letto le brevi istruzioni per l'uso, è possibile piegare questa sezione verso l'esterno e inserirla nel pannello dell'apparecchio (→ figura 9).

1) In questi casi è disponibile come accessorio opzionale un comando a distanza di tipo FB 10 o FB 100

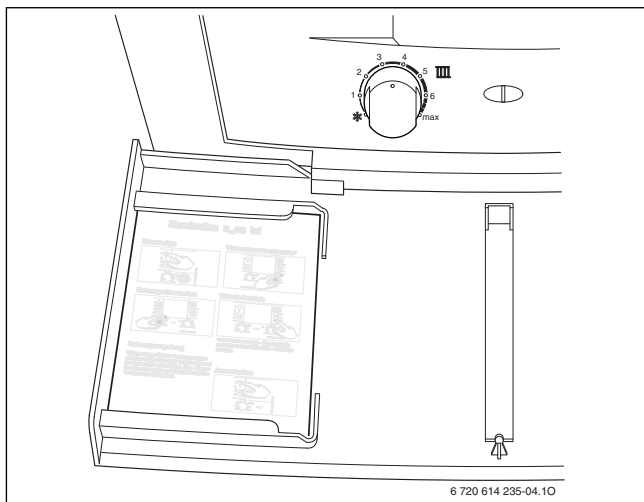


Fig. 9

4.1 Pannello di controllo

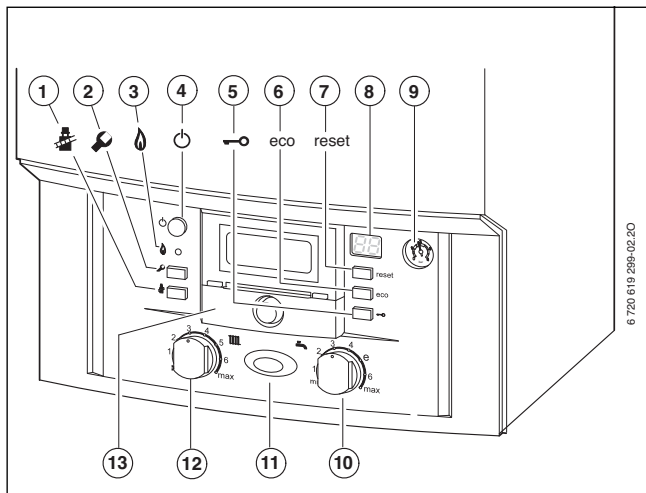


Fig. 10

- [1] Tasto funzione «spazzacamino» (vedere istruzioni di installazione)
- [2] Tasto funzione «servizio tecnico» (vedere istruzioni di installazione)
- [3] Spia di funzionamento bruciatore
- [4] Interruttore principale
- [5] Tasto funzione «blocco tasti»
- [6] Tasto funzione «eco»
- [7] Tasto di sblocco «reset»
- [8] Display digitale multifunzione
- [9] Manometro riscaldamento
- [10] Selettore temperatura acqua calda sanitaria
- [11] Spia di funzionamento bruciatore (accesa in permanenza)/ anomalia (lampeggiante)
- [12] Selettore temperatura di mandata riscaldamento
- [13] Alloggiamento centralina climatica (accessorio)

4.2 Accensione e spegnimento della caldaia

Accensione

- ▶ Accendere l'apparecchio premendo l'interruttore principale.
Il display visualizza la temperatura di mandata temporanea dell'acqua di riscaldamento.
- La spia di funzionamento bruciatore/anomalia resta accesa fino a quando il bruciatore si spegne.

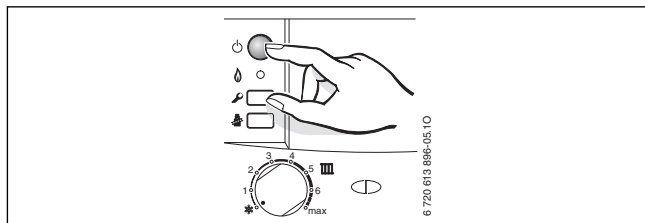



Fig. 11



Se nel display compare  in alternanza con la temperatura di mandata, significa che l'apparecchio rimane per 15 minuti alla potenza termica minima.

Spegnimento

- ▶ Spegnere l'apparecchio tramite l'interruttore principale.
Il display si spegne.
- ▶ Se l'apparecchio deve rimanere a lungo fuori servizio, prestare attenzione alla protezione antigelo (→ capitolo 4.8).




L'apparecchio possiede un dispositivo antibloccaggio per i due circolatori (riscaldamento e serbatoio ACS) che impedisce il blocco degli stessi in seguito a un'eventuale pausa. Se l'apparecchio è spento, il dispositivo antibloccaggio non è attivo.

4.3 Impostazione del riscaldamento

La temperatura massima di mandata può essere impostata tra 35 °C e 90 °C. La temperatura di mandata istantanea viene visualizzata nel display.



Si raccomanda in abbinamento ad un impianto a pavimento di non superare la temperatura massima consentita dalla pavimentazione.

- ▶ Ruotare il selettore di temperatura di mandata  per regolare la temperatura max. di mandata in base all'impianto:
 - impianto di riscaldamento a pavimento: posizione **3** (ca. 50 °C)
 - impianto di riscaldamento a radiatori: posizione **6** (ca. 75 °C)
 - Per impianto di riscaldamento con temperature di mandata fino a 90 °C: ruotare il selettore in posizione max. Nella tabella 3 sono indicate le varie posizioni del selettore con le relative temperature di mandata.

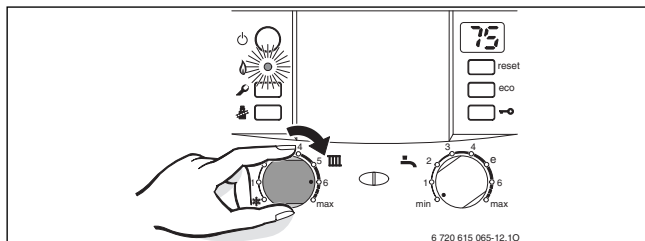



Fig. 12

Quando il bruciatore è in funzione la spia **verde** si illumina.

Selettore della temperatura di mandata 	Temperatura media di mandata
1	ca. 35 °C
2	ca. 43 °C
3	ca. 50 °C
4	ca. 60 °C
5	ca. 67 °C
6	ca. 75 °C
max	ca. 90 °C

Tab. 3

4.4 Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio)

- Impostare temperature e programmi secondo le disposizioni delle istruzioni d'uso del termoregolatore.

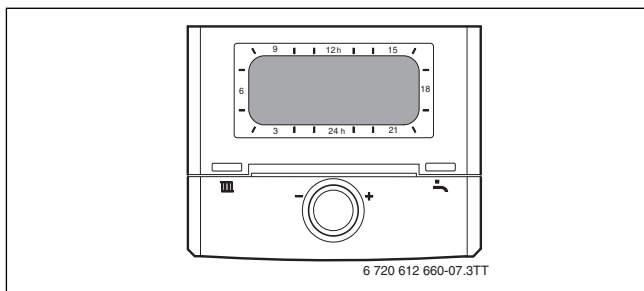



Fig. 13

4.5 Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria

Selezionare sempre una temperatura dell'acqua calda più bassa possibile.

Un'impostazione bassa del selettore di temperatura dell'acqua calda  comporta un considerevole risparmio energetico.

Messa in funzione dell'apparecchio

Inoltre, le temperature elevate provocano una maggiore formazione di calcare, limitando così il funzionamento dell'apparecchio (ad es. maggiori tempi per riscaldare l'acqua sanitaria o minore erogazione).



AVVERTENZA: rischio di ustioni!

- ▶ Nel normale funzionamento impostare una temperatura non superiore ai 60 °C.

- ▶ Impostare la temperatura dell'acqua calda sanitaria con l'apposito selettore



La temperatura impostata lampeggia per 30 secondi sul display.

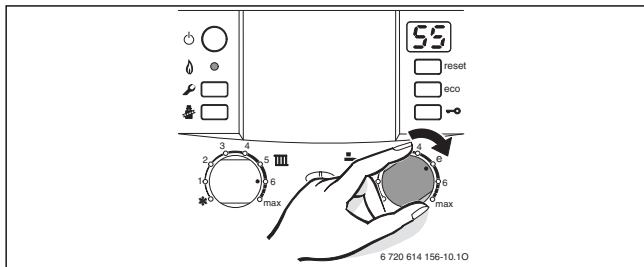


Fig. 14

Posizione selettore temperatura acqua

calda sanitaria

Temperatura acqua calda

min	ca. 10 °C (Protezione antigelo)
e	ca. 50 °C
max	ca. 70 °C

Tab. 4

Acqua con una durezza superiore a 15 °dH (grado di durezza III)

Per prevenire una maggiore formazione di calcare:

- ▶ Impostare una temperatura dell'acqua calda inferiore a 55 °C.

4.6 Impostazione della modalità comfort

Di fabbrica, è impostata la modalità risparmio energetico (tasto eco illuminato). Premendo il tasto eco, è possibile scegliere tra **modalità risparmio energetico e modalità comfort**.

4.6.1 SVB C 30/100-4 M

- **Modalità risparmio energetico**

Nella modalità risparmio energetico si mette in temperatura solo la parte superiore del serbatoio ACS e solo in caso di un considerevole prelievo di acqua calda. Se le messe in temperatura del serbatoio ACS sono meno frequenti e con questa modalità impostata, è possibile risparmiare energia.

- **Modalità comfort**

Nella modalità comfort tutto il serbatoio ACS viene mantenuto costantemente alla temperatura impostata. In questo modo è garantito il massimo comfort per l'acqua calda.

4.6.2 SVB CS 30/210-4 M

- **Modalità risparmio energetico**

Nella modalità risparmio energetico si mette in temperatura solo la parte superiore del serbatoio ACS e solo in caso di un considerevole prelievo di acqua calda. Se le messe in temperatura del serbatoio ACS sono meno frequenti e con questa modalità impostata, è possibile risparmiare energia.

- **Modalità comfort**

Nella modalità comfort tutta la parte dell'accumulatore viene mantenuta costantemente alla temperatura impostata. In questo modo è garantito il massimo comfort per l'acqua calda.




4.7 Funzione estiva

La funzione riscaldamento viene disinserita e la funzione sanitaria rimane attiva. La tensione (230 V) nell'apparecchio è comunque presente e disponibile per l'eventuale orologio programmatore dell'acqua calda sanitaria oltre che per il circolatore.



AVVISO: pericolo di congelamento dell'impianto di riscaldamento. Nella funzione estiva si ha soltanto la protezione antigelo dell'apparecchio.

- ▶ In caso di rischio di congelamento rispettare la protezione antigelo (→ pag. 25).

- ▶ Annotare la posizione del selettore di mandata riscaldamento .
- ▶ Ruotare il selettore di temperatura di mandata  riscaldamento tutto a sinistra .

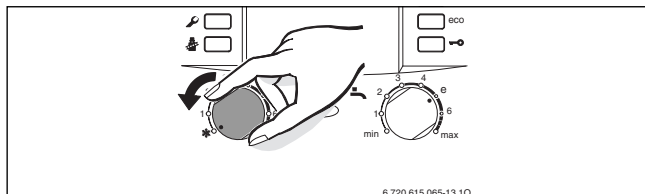



Fig. 15



Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

4.8 Impostazione della protezione antigelo

Protezione antigelo per l'impianto di riscaldamento:

- ▶ Lasciare il riscaldamento acceso con il selettore di temperatura di mandata riscaldamento  almeno in posizione 1.

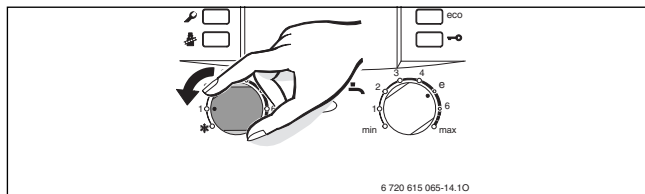


Fig. 16


-oppure-se volete lasciare l'apparecchio disattivato:

- ▶ richiedere al tecnico specializzato di aggiungere liquido antigelo (vedere istruzioni di installazione) all'acqua di riscaldamento e svuotare il circuito dell'acqua calda.



Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

Protezione antigelo per il serbatoio ACS:

- ▶ Ruotare il selettore di temperatura dell'acqua calda  in senso antiorario fino all'arresto di sinistra.

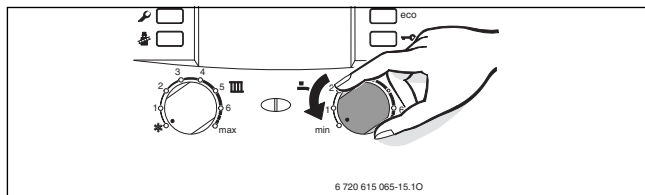


Fig. 17

Protezione antigelo per l'impianto solare:


Il liquido termovettore dell'impianto solare dispone di una protezione antigelo fino a circa -30°C .

- ▶ Eseguire annualmente un controllo del liquido termovettore, → Istruzioni d'installazione del collettore.

4.9 Attivare il blocco dei tasti

Il blocco tasti ha effetto sul selettore della temperatura di mandata, sul selettore della temperatura dell'acqua calda sanitaria e su tutti i tasti a eccezione dell'interruttore principale e del tasto spazzacamino.

Per attivare la funzione «blocco tasti»:

- ▶ Premere il tasto finché nel display non vengono visualizzati in alternanza  e la temperatura di mandata di riscaldamento. Il tasto si illumina.

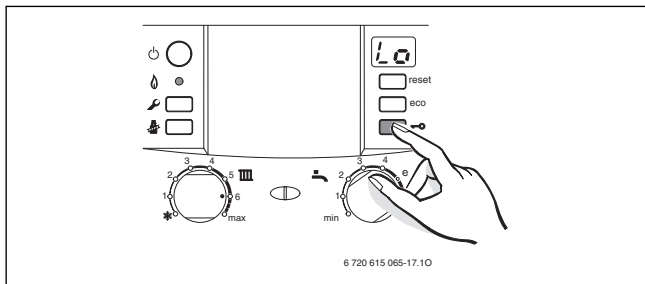











Fig. 18

Per disattivare la funzione «blocco tasti»:

- ▶ premere il tasto finché sul display non viene mostrata soltanto la temperatura di mandata del riscaldamento. Il tasto si spegne.

4.10 Visualizzazioni sul display

Display	Descrizione
	Avviso di manutenzione della caldaia
	Blocco tasti attivo (→ capitolo 4.9).
	Il circolatore di riscaldamento è bloccato (→ capitolo 7).
	L'apparecchio è per 15 minuti alla potenza termica minima.
	Funzione sfiato aria attiva (circa 4 minuti).
	Avvio della disinfezione termica (→ capitolo 5).
	Aumento troppo rapido della temperatura di mandata. La modalità di riscaldamento viene interrotta per due minuti.
	Funzione di essiccazione gettata. Se nella centralina climatica è attiva la funzione di essiccazione della soletta, vedere le istruzioni d'uso della centralina.
ad es. 	Codice disfunzione (→ capitolo 7)

Tab. 5

5 Eeguire la disinfezione termica

Per prevenire un inquinamento batterico dell'acqua calda a causa ad es. di legionella, consigliamo di effettuare una disinfezione termica dopo un arresto prolungato.



In alcune centraline climatiche è possibile programmare la disinfezione termica per un orario definito; vedere le istruzioni d'uso della centralina climatica.

La disinfezione termica comprende tutto il circuito di produzione dell'acqua calda sanitaria e i punti di prelievo. In caso di ulteriore accumulo (esterno alla caldaia) per la produzione ACS tramite sistema solare, quest'ultimo non viene incluso nella disinfezione.






AVVERTENZA: pericolo di ustioni!

L'acqua calda può essere causa di gravi ustioni.

- ▶ Eeguire la disinfezione termica solo al di fuori dei normali orari di funzionamento.
- ▶ Al termine della disinfezione termica, l'acqua contenuta nel serbatoio ACS si raffredda gradualmente per effetto di perdite termiche fino a raggiungere la temperatura impostata. Pertanto la temperatura dell'acqua calda può risultare maggiore della temperatura impostata.

- ▶ Chiudere i punti di prelievo dell'acqua calda.
- ▶ Avisare le persone, abitualmente presenti nell'abitazione, del rischio di ustioni.
- ▶ Se sull'impianto di acqua calda sanitaria, è presente la pompa di ricircolo sanitaria, attivarla in regime di funzionamento continuo.

- ▶ Premere contemporaneamente il tasto spazzacamino  e il tasto «blocco tasti»  e tenere premuto fino a che il display visualizza .

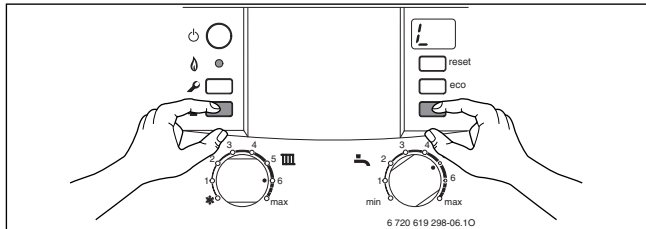


Fig. 19

- ▶ Attendere finché viene raggiunta la massima temperatura sanitaria.
- ▶ Erogare acqua, iniziando dal punto di prelievo di acqua calda più vicino, fino a quello più lontano. Continuare l'erogazione fino a far fuoriuscire l'acqua ad una temperatura di 70 °C, per tre minuti.
- ▶ Riportare la pompa di ricircolo sanitario al normale funzionamento.

Dopo che l'acqua è rimasta per 35 minuti costantemente a 75 °C, la disinfezione termica è terminata.



Se si desidera interrompere la disinfezione termica:

- ▶ spegnere e riaccendere l'apparecchio.
L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

6 Indicazioni sul risparmio

Riscaldare in modo economico

Le caldaie modulanti e.l.m. leblanc, sono costruite in modo tale da ridurre al minimo il consumo di gas e l'inquinamento ambientale, offrendo all'utente il massimo comfort. La quantità di gas erogata al bruciatore è stabilita dall'effettivo fabbisogno energetico dell'impianto. Quando la richiesta di calore è inferiore, il bruciatore modula riducendo la potenza termica. Grazie alla modulazione continua si riducono gli sbalzi di temperatura e la distribuzione di calore nei locali viene regolarizzata. In tal modo il consumo di gas dell'apparecchio risulta inferiore a quello di un comune apparecchio sprovvisto di modulazione.

Intervento/manutenzione

Per ridurre il più possibile il consumo di gas e l'inquinamento ambientale, consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione annuale con un'azienda specializzata e autorizzata che garantisca un'ispezione annuale e manutenzione in caso di necessità.

Termoregolazione del riscaldamento

In base alla legislazione vigente circa il risparmio energetico, è obbligatorio gestire l'impianto tramite valvole termostatiche, centralina climatica con sonda esterna oppure tramite cronotermostato ambiente con programma a 2 livelli di temperatura o più.

Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

Valvole termostatiche

Per raggiungere la temperatura ambiente desiderata aprire completamente le valvole termostatiche. È possibile modificare la temperatura ambiente desiderata sul termoregolatore ambiente solo se la temperatura non viene raggiunta da lungo tempo.

Riscaldamento a pannelli radianti

Non impostare la temperatura di mandata su valori più alti di quelli massimi consigliati dal produttore.

Aerare

Non lasciare le finestre socchiuse per favorire l'aerazione, in quanto si verificherebbe una continua fuoriuscita di calore dall'ambiente senza consentire un buon ricambio d'aria nel locale. Si consiglia di aprire completamente le finestre per un breve periodo.

Chiudere le valvole termostatiche durante il ricambio d'aria.

Acqua calda sanitaria

Selezionare sempre una temperatura dell'acqua calda più bassa possibile.

Un'impostazione bassa presso il selettore di temperatura, comporta un considerevole risparmio energetico.

Inoltre, le temperature elevate provocano una maggiore formazione di calcare, limitando così il funzionamento dell'apparecchio (ad es. maggiori tempi per riscaldare l'acqua sanitaria o minore erogazione).

Pompa di ricircolo sanitario

Tramite programma orario, impostare il funzionamento della pompa di ricircolo sanitario (se presente) in base alle esigenze individuali (ad es. mattino, pomeriggio o sera).

Ulteriori informazioni potranno esserVi fornite dal Vs. Installatore di fiducia, o dal Servizio di Assistenza Tecnica e.l.m. leblanc. Per conoscere il recapito del Servizio di Assistenza Tecnica e.l.m. leblanc più vicino a Voi telefonate al numero reperibile in ultima pagina oppure visitate il sito Internet WWW.elmleblanc.it.

7 Eliminazione delle disfunzioni

Durante il funzionamento possono verificarsi delle anomalie, in questo caso l'apparecchio si ferma in «blocco di sicurezza».


Se durante il funzionamento si presenta un'anomalia, viene emessa una segnalazione acustica.



Premere un tasto per disattivare la segnalazione acustica.

Sul display compare una disfunzione. La spia di funzionamento/anomalia del brucatore lampeggia, in aggiunta può lampeggiare il tasto di riarmo.

Se il tasto reset lampeggia:

- ▶ mantenere premuto il tasto di sblocco «reset» fino a quando sul display appare il simbolo .

L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se il tasto di sblocco «reset» non presenta intermittenza luminosa:

- ▶ spegnere e riaccendere l'apparecchio.
L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se lo stato di blocco permane:

- ▶ Contattare una ditta specializzata autorizzata o l'assistenza clienti comunicando il codice anomalia e i dati dell'apparecchio.



Una panoramica delle visualizzazioni del display è disponibile a pagina 27.

Dati dell'apparecchio

Nel caso fosse necessario ricorrere all'assistenza clienti, è consigliabile avere a disposizione dati precisi sull'apparecchio. Questi dati possono essere ricavati dalla targhetta di omologazione o sull'adesivo del tipo di apparecchio presente sul pannello.

Stellis Modul (ad. es. SVB C 30/100-4 M)

.....
Numero die serie:

.....
Data di messa in esercizio:

.....
Installatore dell'impianto:

.....

8 Ispezione e manutenzione

Il gestore dell'impianto è responsabile per la sicurezza e per la compatibilità ambientale dell'impianto di riscaldamento (legislazione vigente).

L'ispezione e la manutenzione regolari sono condizioni per un funzionamento sicuro e eco-compatibile dell'impianto di riscaldamento.

Si consiglia di far eseguire la manutenzione dell'apparecchio una volta all'anno da un centro assistenza autorizzato.

- ▶ Far eseguire i lavori soltanto da un centro assistenza autorizzato.
- ▶ Far eliminare immediatamente i difetti riscontrati.

Pulizia del mantello

Per la pulizia del mantello utilizzare un panno umido. Non utilizzare sostanze chimiche aggressive.

9 Protezione dell'ambiente/Smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio aziendale del gruppo Bosch.

La qualità dei prodotti, la redditività e la protezione dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente.

Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballo

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali utilizzati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

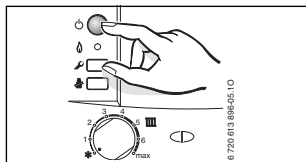
Apparecchi in disuso

Gli apparecchi in disuso contengono materiali potenzialmente riciclabili che vengono riutilizzati.

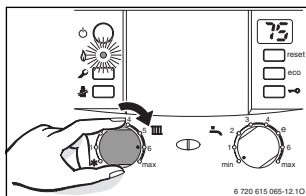
I componenti sono facilmente disassemblabili e le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo i diversi componenti possono essere smistati e sottoposti a riciclaggio o smaltimento.

10 Breve guida per l'uso

Accensione e spegnimento della caldaia



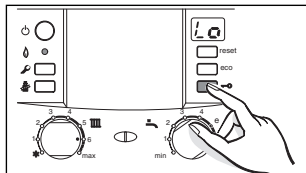
Impostazione del riscaldamento



Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio)

Vedere le istruzioni d'uso del termoregolatore ambiente.

Attivare il blocco dei tasti

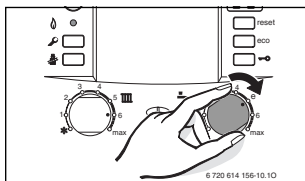


Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria



AVVERTENZA: rischio di ustioni!

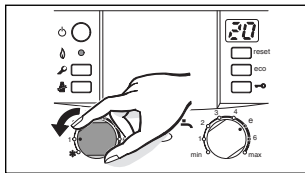
► Ruotare il selettore di temperatura dell'acqua calda non oltre la posizione «e».



Modalità comfort: il tasto **eco** non è illuminato.

Modalità risparmio energetico: il tasto **eco** si illumina.

Impostazione della protezione anti-gelo



Indice in ordine alfabetico

A

Accensione	19
Antigelo	25, 35
Apparecchi in disuso.....	34
Apparecchio dismesso	34
Avviso di disfunzione	32

C

Caratteristiche principali	7
----------------------------------	---

D

Dati dell'apparecchio	7
Dati sull'apparecchio	
– Panoramica dei modelli.....	7
Dichiarazione di conformità CE.....	7
Disfunzioni	32
Disinfezione termica	28

F

Funzione estiva	24
-----------------------	----

I

Imballaggio.....	34
Impostazione del riscaldamento	20, 35
Indicazioni di sicurezza.....	4

M

Messa in funzione.....	16
------------------------	----

P

Panoramica dei modelli	7
------------------------------	---

R

Riciclaggio	34
Riscaldamento	
- Impostazione	20, 35

S

Significato dei simboli	4
Spegnimento	19

T

Termoregolazione	21, 35
Tutela ambientale	34

U

Utilizzo conforme alle indicazioni.....	5
---	---

Note

Note

Robert Bosch S.p.A.

Settore Termotecnica • 20149 Milano • Via M. A. Colonna 35

Tel: 02 / 36 96 21 21

www.elmleblanc.it



e.i.m. leblanc
Gruppo Bosch

Passione per servizio e comfort